



Ambiente - 14 febbraio, San Valentino anche per gli orsi bruni, una campagna del Wwf a difesa degli animali in estinzione

Roma - 12 feb 2021 (Prima Pagina News) Mancano poco meno di due giorni a San Valentino, la festa degli innamorati. Proprio all'avvicinarsi di questa data il Wwf ha deciso di raccontare l'amore da una prospettiva diversa, ossia quella degli animali, che purtroppo trovano sempre più difficoltà sia nei rituali di corteggiamento che in quelli di accoppiamento. Difficoltà che spesso sono determinate proprio dall'uomo, dalle sue azioni e dalle sue abitudini. Qui parliamo di ghepardi, orche, e orsi bruni.

Il riscaldamento globale produce gravi effetti anche sulla capacità riproduttiva del ghepardo, specie sempre più a rischio. Alcuni recenti studi dimostrano infatti come nel ghepardo l'aumento della temperatura ambientale provochi una netta riduzione della fertilità maschile, portando ad anomalie morfologiche e ad un abbassamento nel numero degli spermatozoi, e influenzando direttamente sui livelli di testosterone nei maschi. Questi effetti hanno un impatto diretto sui tassi riproduttivi della specie, e di conseguenza sulle sue probabilità di sopravvivenza. Recenti studi -sottolinea il Wwf, dimostrano come l'inquinamento da plastica possa essere alla base di problemi ormonali, che influenzano il successo riproduttivo di una grande varietà di animali marini, tra cui le orche. Le orche in cui sono stati rinvenuti alti livelli di inquinanti, noti come policlorodifenili (PCB), utilizzati in molte materie plastiche prima di essere banditi a livello globale nel 2004, hanno mostrato tassi riproduttivi molto più bassi del normale e un elevato tasso di sterilità. La diffusione delle plastiche in mare può avere dunque effetti drammatici sulle popolazioni di questi animali. Infine, ci spiegano gli scienziati del Wwf, la frammentazione degli habitat nell'Appennino centrale incide sulla possibilità degli orsi di disperdersi in aree nuove e incontrare partner riproduttivi durante la stagione degli amori. Strade, autostrade, ferrovie e aree intensamente coltivate costituiscono barriere spesso difficilmente superabili, soprattutto per le femmine di orso, che tendono a non allontanarsi così dalle aree dove sono nate. I maschi presenti nelle aree periferiche incontrano così grandi difficoltà a trovare femmine con cui accoppiarsi. Questo fenomeno incide sulla capacità di espansione della specie. Sono infatti davvero poche le femmine con cuccioli rilevate fuori dalle aree storiche di presenza.

(Prima Pagina News) Venerdì 12 Febbraio 2021